

CdA ENAV: approvato il progetto di Bilancio 2022 e il Bilancio consolidato di Gruppo 2022

Ottimi risultati nel 2022 con traffico aereo vicino ai livelli pre-pandemia e aumento dei ricavi da mercato non regolato

- **Traffico di rotta e di terminale** in aumento rispettivamente del 65,3% e del 63,5% in termini di unità di servizio¹ rispetto al 2021;
- **Ricavi consolidati** a 944,3 milioni di euro in aumento del 12,9% rispetto al 2021;
- **Mercato non regolato** a 39,9 milioni di euro in crescita del 21% rispetto al 2021;
- **EBITDA consolidato** a 272,2 milioni di euro in aumento del 22,4% rispetto al 2021; EBITDA margin pari a 28,8%;
- **Utile netto consolidato** a 104,5 milioni di euro in crescita del 33,9% rispetto al 2021;
- **Dividendo:** il CdA ha proposto di distribuire un dividendo relativo al 2022 pari a 0,1967 euro per azione.

Roma, 15 marzo 2023 – Il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Francesca Isgrò, ha approvato il progetto di Bilancio di esercizio 2022 e il Bilancio consolidato di Gruppo. Nonostante sia stato impattato da diversi fattori esogeni, quali la pandemia in specie nel primo trimestre, il conflitto russo-ucraino a partire dal mese di febbraio e l'aumento del tasso d'inflazione e dei tassi d'interesse nei mercati, il 2022 è stato caratterizzato da una forte ripresa del traffico aereo, che ha fatto registrare volumi quasi in linea con i livelli pre-pandemici, con picchi nei mesi di agosto ed ottobre superiori ai corrispondenti periodi del 2019. Tale incremento, intenso e costante in tutti i trimestri, ha permesso di chiudere il 2022 recuperando, in termini di unità di servizio, il 95,2% rispetto al 2019.

L'Amministratore Delegato Paolo Simioni ha dichiarato: *“Il 2022 è stato un anno decisivo per il mercato del trasporto aereo e conferma la piena ripresa dei voli e la voglia di viaggiare delle persone, che tornano a spostarsi anche all'estero, come dimostra la crescita dei volumi dei voli internazionali. Siamo molto soddisfatti dei significativi risultati economico-finanziari raggiunti ma lo siamo ancor di più perché, nel 2022, abbiamo dato concretezza ad un piano industriale che porterà ENAV in una nuova dimensione. Con l'inaugurazione a Brindisi della prima torre di controllo digitale gestita da remoto e l'implementazione di nuove piattaforme è infatti iniziata una nuova era di trasformazione nelle modalità di erogazione del servizio di controllo del traffico aereo, che avrà impatti positivi sia sul settore sia sull'indotto dei territori, garantendo crescita economica e servizi sempre più efficienti.*

I ricavi da mercato non regolamentato stanno continuando a crescere in maniera costante grazie alle sinergie tra le società del Gruppo.”

¹ una misura convenzionale ponderata che tiene conto del peso dell'aeromobile al decollo e, nel caso del traffico di rotta, anche della distanza percorsa dallo stesso.

Il traffico di rotta, espresso in unità di servizio, è cresciuto del 65,3% rispetto al 2021. Nel dettaglio, il traffico nazionale (voli con partenza e arrivo sul territorio italiano) ha fatto registrare un aumento del 36,4%, il traffico internazionale (voli con partenza o arrivo in uno scalo sul territorio italiano) ha registrato un aumento dell'89,1% ed il traffico di sorvolo (voli che attraversano lo spazio aereo italiano senza scalo) ha evidenziato una crescita del 67,4%.

Traffico in rotta (unità di servizio)	2022	2021	n.	Variazioni %
Nazionale	1.874.555	1.373.896	500.659	36,4%
Internazionale	3.453.665	1.826.296	1.627.369	89,1%
Sorvolo	4.096.084	2.447.068	1.649.016	67,4%
Totale pagante	9.424.304	5.647.260	3.777.044	66,9%
Militare	121.797	122.561	(764)	-0,6%
Altro esente	15.677	13.076	2.601	19,9%
Totale esente	137.474	135.637	1.837	1,4%
Totale comunicato da Eurocontrol	9.561.778	5.782.897	3.778.881	65,3%
Esente non comunicato ad Eurocontrol	3.229	2.672	557	20,8%
Totale complessivo	9.565.007	5.785.569	3.779.438	65,3%

Il traffico di terminale², espresso in unità di servizio, nel 2022 ha registrato un aumento del 63,5% rispetto al 2021, generalizzato su tutto il territorio italiano.

Traffico di terminale (unità di servizio)	2022	2021	n.	Variazioni %
Nazionale				
Chg. Zone 1	43.104	29.013	14.091	48,6%
Chg. Zone 2	84.062	59.883	24.179	40,4%
Chg. Zone 3	212.171	156.628	55.543	35,5%
Totale uds nazionale	339.337	245.524	93.813	38,2%
Internazionale				
Chg. Zone 1	115.214	50.023	65.191	130,3%
Chg. Zone 2	224.727	130.965	93.762	71,6%
Chg. Zone 3	213.207	116.031	97.176	83,8%
Totale uds internazionale	553.148	297.019	256.129	86,2%
Totale pagante	892.485	542.543	349.942	64,5%
Esenti				
Chg. Zone 1	408	301	107	35,5%
Chg. Zone 2	423	571	(148)	-25,9%
Chg. Zone 3	7.746	7.507	239	3,2%
Totale uds esenti	8.577	8.379	198	2,4%
Totale comunicato da Eurocontrol	901.062	550.922	350.140	63,6%
Esente non comunicato ad Eurocontrol				
Chg. Zone 1	0	0	0	n.a.
Chg. Zone 2	26	27	(1)	-3,7%
Chg. Zone 3	868	781	87	11,1%
Tot. uds esente non comunicato ad Eurocontrol	894	808	86	10,6%
Totali per chg Zone				
Chg. Zone 1	158.726	79.337	79.389	100,1%
Chg. Zone 2	309.238	191.446	117.792	61,5%
Chg. Zone 3	433.992	280.947	153.045	54,5%
Totale complessivo	901.956	551.730	350.226	63,5%

² riguarda le attività di decollo e atterraggio nel raggio di circa 20 km dalla pista.

ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO

I ricavi totali consolidati nel 2022 si attestano a 944,3 milioni di euro, in aumento del 12,9% rispetto al 2021. **I ricavi da attività operativa** si attestano a 921 milioni di euro, in crescita dell'82,6% rispetto al 2021 per effetto del maggior traffico aereo gestito, in particolare durante il periodo estivo.

La componente di *balance*³, parte integrante dei ricavi da attività operativa, incide negativamente per 14,8 milioni di euro. Tale valore è dovuto principalmente al *balance* per rischio traffico per circa 54,5 milioni di euro in restituzione ai vettori, avendo generato a consuntivo delle unità di servizio maggiori rispetto a quanto pianificato nel piano di performance sia per la rotta che per la seconda fascia di tariffazione, ed un *balance* negativo anche per la terza fascia di tariffazione pari a 4,9 milioni di euro determinato secondo il meccanismo del cost recovery. Tali effetti sono stati in parte calmierati dall'iscrizione del *balance* positivo sull'inflazione per complessivi 34,7 milioni di euro derivante dal diverso tasso inflattivo risultato a fine 2022 pubblicato da Eurostat pari a +8,7%, rispetto all'1,8% inserito nel piano di performance. Si è proceduto inoltre all'iscrizione del *balance* per il **bonus capacity**, grazie al raggiungimento dell'obiettivo di piano, che per la rotta prevedeva un target di 0,11 minuti di ritardo per volo assistito, chiuso a 0,07 minuti per volo assistito.

Nell'esercizio 2022 i *balance* sono stati determinati secondo il normale meccanismo previsto dal Regolamento UE 2019/317 e quindi considerando il piano di performance ed i target di efficienza dichiarati nella Decisione 2021/891 della Commissione Europea e resi definitivi con la Decisione di Esecuzione 2022/773 del 13 aprile 2022.

I ricavi da mercato non regolamentato registrano una crescita del 21%, attestandosi a 39,9 milioni di euro, rispetto al 2021. Si segnalano, in particolare, la crescita dei ricavi ENAV derivanti da commesse internazionali per il training al personale operativo e per la consulenza aeronautica nella gestione e progettazione di spazi aerei. Si consolidano nell'anno i ricavi delle controllate Techno Sky e IDS AirNav nell'ammodernamento e installazione di sistemi per le torri di controllo e nella fornitura e manutenzione dei software AIS (Aeronautical Information Service).

I costi operativi totali si attestano a 672,1 milioni di euro, in aumento del 9,4% rispetto al 2021. Tale aumento è dovuto principalmente alla maggiore attività operativa, conseguenza diretta del forte incremento dei voli. **I costi esterni** registrano un incremento del 9,3%, rispetto al 2021, dovuto alla forte crescita delle attività sia "core", che delle società controllate. Si evidenzia, inoltre, il forte incremento delle utenze per il maggior costo dell'energia elettrica che ha interessato l'intero territorio nazionale. **Il costo del personale** si attesta a 544 milioni di euro ed è in aumento del 9% rispetto al 2021. Tale incremento è legato alla ripresa delle attività nel settore del trasporto aereo che ha influito sulla parte variabile della retribuzione, con un maggiore lavoro straordinario del personale operativo e un premio di risultato più alto in quanto legato alle maggiori unità di servizio gestite nel 2022, ed all'accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali che ha riconosciuto al personale dipendente l'incremento inflattivo per il periodo di *vacatio* contrattuale del triennio 2020-2022 con impatto sulla retribuzione fissa. A livello di organico di Gruppo, l'esercizio 2022 chiude con un organico effettivo di 4.185 unità, in aumento di 79 unità rispetto al 2021 e un organico medio di 4.221 unità (+34 unità rispetto al 2021).

³ il meccanismo che prevede per ENAV il parziale recupero o la parziale restituzione ai vettori degli effetti derivanti dallo scostamento tra il traffico aereo previsto nel piano tariffario e quello a consuntivo nonché il recupero dei costi e del traffico per i servizi erogati sugli aeroporti di terza fascia.

Tali risultati hanno contribuito a raggiungere un **Margine Operativo Lordo (EBITDA)**, che si attesta a 272,2 milioni di euro, in crescita del 22,4% rispetto al 2021. L'EBITDA *margin* nel 2022 è pari a 28,8%.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato nel 2022 si è attestato a 148,3 milioni di euro, in aumento del 50,9% rispetto al 2021. L'EBIT *margin* nel 2022 è pari al 15,7%.

L'utile netto consolidato nel 2022 è di 104,5 milioni di euro e mostra un aumento del 33,9% rispetto al 2021.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2022 presenta un saldo di 407,8 milioni di euro in miglioramento di 75,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2021. Tale dato recepisce quanto previsto dagli Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto emanati da ESMA (European Securities & Markets Authority) in data 4 marzo 2021 in vigore dal 5 maggio 2021 e recepiti da CONSOB con richiamo di attenzione n.5/21 del 29 aprile 2021.

Il minor indebitamento finanziario netto emerso al 31 dicembre 2022 è dovuto principalmente all'effetto della dinamica degli incassi e dei pagamenti connessi all'operatività ordinaria che ha prodotto un flusso di cassa positivo grazie alla ripresa delle attività del trasporto aereo che ha prodotto maggiori incassi dal core business della Capogruppo. Inoltre, nel corso del 2022 vi sono stati gli incassi netti dei progetti finanziati in ambito europeo e PON Trasporti, effetti in parte compensati dal pagamento del debito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze riferito all'esercizio 2020 e 2021 e il pagamento del dividendo per complessivi 58,4 milioni di euro.

Si evidenzia che il Gruppo dispone di linee di credito di breve periodo *committed* e *uncommitted* non utilizzate al 31 dicembre 2022, per un ammontare pari a 294 milioni di euro.

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2022

In data odierna è stato altresì approvato il Bilancio di Sostenibilità e la Dichiarazione di carattere non finanziario 2022 del Gruppo ENAV.

Nel 2022, a fronte dei risultati raggiunti e delle nuove sfide che il Gruppo ha deciso di porsi, nel lungo e nel breve periodo, per garantire il perfetto allineamento con gli orizzonti temporali del Piano Industriale, si è provveduto ad aggiornare il Piano di Sostenibilità integrandolo con nuovi obiettivi ed estendendone la validità fino al 2024.

Il principale obiettivo ESG di ENAV è stato contribuire, in modo sempre più determinante, all'abbattimento delle emissioni del trasporto aereo anche grazie a progetti, ormai consolidati, come il Free Route, che solo nel 2022 ha consentito minori emissioni per oltre 200 milioni di kg di CO₂. Sono state, inoltre, abbattute le emissioni scope 1 e 2 di circa l'80% rispetto al 2019 e tale traguardo, con l'utilizzo di crediti di carbonio per la parte di emissioni non ancora ridotte, ha consentito ad ENAV di consolidare il percorso per il raggiungimento della *carbon neutrality*, attualmente in fase di finalizzazione.

A conferma di questo percorso, ENAV è stata riconosciuta tra i leader a livello globale nello sviluppo sostenibile nel settore *aviation* ricevendo un premio all'ATM World Congress 2022 insieme a NASA ed Airbus. Ulteriore impegno è stato quello di garantire la crescita costante nei rating ESG, con particolare riferimento al rating CDP (già Carbon Disclosure Project) che ha visto ENAV partecipare per la prima volta e conseguire la "categoria C", ed a quello di Standard and Poor's, in cui ENAV ha conseguito un punteggio di 51.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2023, la Società prevede di dare continuità alle azioni gestionali fino ad ora adottate, in considerazione dei buoni risultati conseguiti nel corso del 2022, nonché alle iniziative del Piano Industriale 2022-2024.

In uno scenario particolarmente dinamico e ancora non del tutto definito a livello macro economico in termini di livelli d'inflazione, crescita economica, tassi di interesse, etc., quale è quello atteso per il 2023, il Gruppo sarà ulteriormente chiamato ad una accurata valutazione e determinazione delle politiche poste alla base della gestione, al fine di affrontare al meglio i possibili riflessi che tali elementi potranno determinare, anche se l'ambito regolatorio comunitario in cui opera la Capogruppo continuerà a fornire una valida protezione, come dimostrato negli scorsi anni.

In particolare, dopo la repentina e solida ripresa del traffico registrata nel corso del 2022, si attende una tendenza di crescita del traffico aereo anche per il 2023. In attesa delle nuove stime che l'ufficio statistico di Eurocontrol diramerà nei prossimi mesi, l'ultimo forecast pubblicato ad ottobre 2022 indica per l'Italia un traffico nel 2023, in termini di unità di servizio, superiore del 2,3% rispetto al 2019, l'ultimo anno pre-pandemico.

Con particolare riferimento alla Capogruppo, nel corso del 2023, sulla base delle tempistiche del Regolamento comunitario di settore, saranno avviate le attività per la predisposizione delle preliminari stime di costo e traffico per il nuovo periodo di riferimento 2025-2029 (cosiddetto RP4).

OUTLOOK 2023

Per l'esercizio 2023 la Società prevede un traffico di rotta pari a 10,3 milioni di unità di servizio e di registrare ricavi totali in crescita *low-single digit* rispetto al 2022, che comprendono ricavi da mercato non regolamentato in crescita *high-single digit* rispetto al 2022. È inoltre atteso un EBITDA anch'esso in crescita *low-to-mid-single digit* rispetto al 2022. Gli investimenti nel 2023 sono attesi a circa 100 milioni di euro.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti in unica convocazione, in sede ordinaria, il giorno 28 aprile 2023 per l'approvazione – tra l'altro - del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. L'Assemblea sarà inoltre chiamata a deliberare in merito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione rispetto al quale la consiliatura uscente ha già posto a disposizione degli Azionisti i propri orientamenti sulla dimensione e composizione ottimali del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi della Raccomandazione n. 23 del Codice di Corporate Governance, i quali risultano disponibili nella sezione Governance – Assemblea 2023 del sito web della Società.

CORPORATE GOVERNANCE

Nella riunione odierna, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari prevista dall'art. 123-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza).

Il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti, di cui all'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza, la quale verrà sottoposta alle delibere dell'Assemblea degli Azionisti aventi carattere vincolante ai sensi del comma 3-bis del richiamato articolo, quanto alla prima sezione della relazione, e non vincolante ai sensi del comma 6 del richiamato articolo, avuto riguardo alla seconda sezione.

Nell'odierna seduta il Consiglio di Amministrazione di ENAV S.p.A. ha infine deliberato di adottare un nuovo piano di incentivazione di lungo termine, per il periodo 2023-2025, basato sull'attribuzione di azioni ordinarie della Società e destinato all'Amministratore Delegato e ad esponenti del management del Gruppo. Il piano sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli azionisti e il relativo documento informativo, predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999, verrà messo a disposizione del pubblico, anche tramite il sito internet della Società in ossequio a quanto prescritto dalla normativa.

Le predette Relazioni, oltre alla ulteriore documentazione assembleare, verranno rese disponibili al pubblico nei modi e nei tempi previsti dalla legge, anche tramite il sito internet della Società all'indirizzo www.enav.it.

PROPOSTA DI DIVIDENDO 2022

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di distribuire un dividendo relativo al 2022 pari a 106,4 milioni di euro corrispondenti a 0,1967 euro per azione. Il CdA ha proposto altresì di porre in pagamento l'indicato dividendo il 25 ottobre 2023 con data stacco cedola il 23 ottobre 2023 e *record date* il 24 ottobre 2023.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2022

Tra gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio si segnala che ENAV ha sottoscritto un nuovo finanziamento sotto forma di *Term Loan* per complessivi 360 milioni di euro.

Il finanziamento è stato concesso, con quote paritetiche, da BNL BNP Paribas, Intesa Sanpaolo (Divisione IMI CIB) e UniCredit che hanno agito in qualità di Banche Finanziarie, Mandated Lead Arrangers e Global Coordinators. Intesa Sanpaolo svolgerà, anche, il ruolo di Banca Agente.

Il *Term Loan* avrà un tasso d'interesse variabile indicizzato all'EURIBOR, una durata di 3 anni dalla sottoscrizione e prevede il rimborso alla scadenza.

Il nuovo *Term Loan* rientra nell'ordinaria gestione della liquidità ed è stato sottoscritto per il rifinanziamento dei *Loans* sottoscritti nel 2021 ed in scadenza a luglio 2023 per complessivi 180 milioni di euro, e del *Loan* sottoscritto nel 2022 ed in scadenza anch'esso a luglio 2023 per complessivi 180 milioni di euro.

Nell'ambito della stessa operazione e con gli stessi istituti bancari sono state inoltre sottoscritte linee di credito *committed* di tipo RCF (*Revolving Credit Facility*) per complessivi 150 milioni di euro che andranno a sostituire quelle in scadenza a disposizione della Società.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

	2022	2021	Valori	Variazioni
				%
Ricavi da attività operativa	921.032	504.307	416.725	82,6%
Balance	(14.817)	294.398	(309.215)	n.a.
Altri ricavi operativi	38.095	37.874	221	0,6%
Totale ricavi	944.310	836.579	107.731	12,9%
Costi del personale	(543.979)	(499.241)	(44.738)	9,0%
Costi per lavori interni capitalizzati	27.569	27.442	127	0,5%
Altri costi operativi	(155.712)	(142.404)	(13.308)	9,3%
Totale costi operativi	(672.122)	(614.203)	(57.919)	9,4%
EBITDA	272.188	222.376	49.812	22,4%
EBITDA margin	28,8%	26,6%	2,2%	
Ammortamenti netto contributi su investimenti	(117.888)	(120.724)	2.836	-2,3%
Svalutazioni, perdite (riprese) di valore ed accan.ti	(5.967)	(3.366)	(2.601)	77,3%
EBIT	148.333	98.286	50.047	50,9%
EBIT margin	15,7%	11,7%	4,0%	
Proventi (oneri) finanziari	(551)	4.500	(5.051)	n.a.
Risultato prima delle imposte	147.782	102.786	44.996	43,8%
Imposte dell'esercizio	(43.285)	(24.755)	(18.530)	74,9%
Utile/(Perdita) consolidata dell'esercizio	104.497	78.031	26.466	33,9%
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	105.004	78.372	26.632	34,0%
Utile/(Perdita) dell'esercizio di pertinenza di Terzi	(507)	(341)	(166)	48,7%

(migliaia di euro)

STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Attività materiali	847.440	879.281	(31.841) -3,6%
Attività per diritti d'uso	4.252	5.434	(1.182) -21,8%
Attività immateriali	180.418	176.193	4.225 2,4%
Partecipazioni in altre imprese	36.310	47.253	(10.943) -23,2%
Crediti commerciali non correnti	606.775	687.253	(80.478) -11,7%
Altre attività e passività non correnti	(151.156)	(161.721)	10.565 -6,5%
Capitale immobilizzato netto	1.524.039	1.633.693	(109.654) -6,7%
Rimanenze	61.082	61.519	(437) -0,7%
Crediti commerciali	333.568	177.161	156.407 88,3%
Debiti commerciali	(140.096)	(116.425)	(23.671) 20,3%
Altre attività e passività correnti	(142.070)	(74.585)	(67.485) 90,5%
Capitale di esercizio netto	112.484	47.670	64.814 n.a.
Capitale investito lordo	1.636.523	1.681.363	(44.840) -2,7%
Fondo benefici ai dipendenti	(40.869)	(47.896)	7.027 -14,7%
Fondi per rischi e oneri	(11.443)	(13.914)	2.471 -17,8%
Attività/(Passività) per imposte anticipate/differite	30.531	27.057	3.474 12,8%
Capitale investito netto	1.614.742	1.646.610	(31.868) -1,9%
Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo	1.205.554	1.161.234	44.320 3,8%
Patrimonio Netto di pertinenza di Terzi	1.340	1.847	(507) -27,4%
Patrimonio Netto	1.206.894	1.163.081	43.813 3,8%
Indebitamento finanziario netto	407.848	483.529	(75.681) -15,7%
Copertura del capitale investito netto	1.614.742	1.646.610	(31.868) -1,9%

(migliaia di euro)

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Luca Colman, dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Si informa che la Relazione Finanziaria Annuale 2022, di cui all'art. 154-ter, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, – unitamente alla relazione contenente il giudizio della Società di revisione - la Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti e la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società – in via Salaria 716, Roma - sul sito internet (www.enav.it), nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “Iinfo” (www.Iinfo.it) entro i termini previsti per legge.

Indicatori alternativi di performance

EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization): indicatore che evidenzia il risultato economico prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale, nonché degli ammortamenti e svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e degli accantonamenti, così come riportati negli schemi di bilancio e rettificati per i contributi in conto investimenti direttamente connessi agli investimenti in ammortamento a cui si riferiscono;

EBITDA margin: è pari all’incidenza percentuale dell’EBITDA sul totale dei ricavi, rettificati dai contributi in conto investimento come sopra specificato;

EBIT (Earnings Before Interest and Taxes): corrisponde all’EBITDA al netto degli ammortamenti rettificati dai contributi in conto investimenti e dalle svalutazioni delle attività materiali e immateriali e dei crediti e dagli accantonamenti;

EBIT margin: corrisponde all’incidenza percentuale dell’EBIT sul totale dei ricavi decurtati dai contributi in conto investimento come sopra specificato;

Capitale immobilizzato netto: è un indicatore patrimoniale rappresentato dal capitale fisso impiegato per l’operatività aziendale che include le voci relative ad attività materiali, attività immateriali, partecipazioni, crediti commerciali non correnti e altre attività e altre passività non correnti;

Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l’operatività aziendale caratteristica che include le voci Rimanenze, Crediti commerciali e Altre attività correnti non finanziarie al netto dei Debiti commerciali e delle Altre passività correnti ad esclusione di quelle di natura finanziaria;

Capitale investito lordo: è la somma del Capitale immobilizzato netto e del Capitale di esercizio netto;

Capitale investito netto: è la somma del Capitale investito lordo decurtato dal fondo benefici ai dipendenti, dai fondi per rischi ed oneri e dalle Attività/Passività per imposte anticipate/differite;

Indebitamento finanziario netto: è la somma delle Passività finanziarie correnti e non correnti, dei crediti finanziari correnti e non correnti, dei debiti commerciali non correnti e delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti. L’indebitamento finanziario netto è determinato in modo conforme a quanto previsto dall’orientamento n. 39 emanato dall’ESMA e in linea con il Richiamo di Attenzione n. 5/21 emesso dalla CONSOB il 29 aprile 2021;

Free cash flow: è pari alla somma del flusso di cassa generato o assorbito dall’attività di esercizio e del flusso di cassa generato o assorbito dall’attività di investimento.

Communication and Public Affairs: Simone Mazzucca – simone.mazzucca@enav.it

External Communication: Simone Stellato – simone.stellato@enav.it

Investor Relations: Vittorio De Domenico – vittorio.dedomenico@enav.it